

**Campagna iscrizioni ASAPS 2017**

**Insieme per la sicurezza**



Continua il nostro percorso di esperienza, serietà e professionalità al servizio della nostra sicurezza stradale

ASAPS: il viaggio per la sicurezza stradale continua CON VOI!



## PRIMO PIANO

### **Notte di sangue sulle strade del Salento, due morti e un ferito grave**

**Due ragazzi poco più che ventenni sono morti in un terribile incidente stradale avvenuto poco dopo 2.30 sulla 274, che da Gallipoli conduce a Leuca, nei pressi dello svincolo per Taviano**

20.08.2017 - Notte di sangue e di morte sulle strade del Salento. Un destino atroce e beffardo ha spezzato le giovani vite di due ragazzi poco più che ventenni, coinvolti in un terribile incidente stradale avvenuto poco dopo 2.30 sulla 274, che da Gallipoli conduce a Leuca, nei pressi dello svincolo per Taviano. L'auto su cui viaggiavano le vittime, i 24enni Ivan De Blasi, di Matino, e Jasmine Gissella, di Tricase, una Toyota Yaris, si è scontrata una Porsche. L'impatto, avvenuto per cause ancora da stabilire, è stato violento e per i due giovani non c'è stato nulla da fare: il 24enne, con ogni probabilità, è morto sul colpo, prima che la sua auto fosse completamente avvolta dalle fiamme che si sono sprigionate. Il corpo della ragazza è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Sono stati alcuni automobilisti di passaggio i primi a fermarsi e a tentare di prestare gli inutili soccorsi.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/ivan-de-blasi-jasmine-gissella-morti.html>

### **Catania-Gela, incidente stradale: muoiono donna incinta e il suo compagno**

**Lo scontro tra due auto è avvenuto a Ramacca. Le vittime sono Vincenzo Grosso e Maria Teresa di Caudo che avevano un figlio di poco più di un anno. Cinque feriti. Indagano i carabinieri della compagnia di Palagonia**

di NATALE BRUNO

Tragico scontro frontale la notte scorsa intorno alle 2.30 lungo la strada statale 417, la Catania-Gela all'altezza del km 44,5 in territorio di Ramacca. Ad avere la peggio sono stati due ragazzi ventenni Vincenzo Grosso e Maria Teresa di Caudo che erano sui sedile posteriore di una Nissan Micra. La di Caudo era incinta. La coppia aveva già un altro figlio di poco più di un anno. Feriti in maniera grave altri tre giovani che si trovavano anche loro sulla Micra, trasportati al Garibaldi di Catania e adesso in prognosi riservata. La Micra, secondo una prima ricostruzione dei carabinieri, si è scontrata frontalmente con una vecchia Mercedes guidata da un extracomunitario di origine marocchina che era in compagnia di un connazionale: tutti e due sono finiti in ospedale a Caltagirone. I giovani che erano sulla Nissan Micra sono tutti di Grammichele e ieri notte stavano rientrando in paese dopo una serata trascorsa fuori. Secondo una prima ricostruzione dei carabinieri della compagnia di Palagonia l'impatto frontale è avvenuto perché una delle due auto, ancora non si conoscono i dettagli, ha invaso la corsia opposta in un tratto di strada caratterizzato da una semi curva. La procura di Caltagirone ha aperto un'inchiesta. E l'ennesimo incidente mortale sulle strade siciliane di agosto. Alla vigilia di Ferragosto aveva perso la vita la famiglia Orestano: il padre Roberto di 49 anni, la moglie Rosa Parrinello di 47 e la figlia Miriam Chiara di 18. Lo scontro sul calvacavia fra Fulgatore e Segesta, nell'autosstrada tra Trapani e Palermo.

Fonte della notizia:

[http://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/08/20/news/catania\\_incidente\\_stradale\\_muiono\\_donna\\_incinta\\_e\\_il\\_suo\\_compagno-173438798/](http://palermo.repubblica.it/cronaca/2017/08/20/news/catania_incidente_stradale_muiono_donna_incinta_e_il_suo_compagno-173438798/)

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Travolto da un furgone poi il linciaggio a coltellate: shock a Milano La Polizia locale sta ricostruendo la dinamica dell'accaduto e, stando a quanto riferito dal 118, le condizioni dei due feriti non sono gravi**

19.08.2017 - Un uomo di origine nordafricana, che era a bordo di un furgone che a Milano ha investito un ciclista, è stato aggredito con una coltellata al polpaccio da altre persone che erano in strada, verosimilmente amici o conoscenti dell'uomo investito.

La Polizia locale sta ricostruendo la dinamica dell'accaduto e, stando a quanto riferito dal 118, le condizioni dei due feriti non sono gravi. Secondo le prime informazioni, un uomo, probabilmente di origine sudamericana, stava percorrendo in bici via Padova quando è stato investito da un furgone, riportando diverse contusioni. Intorno alle 6 di sabato.

A quel punto, alcune persone si sono avvicinate al furgone e hanno aggredito uno dei due uomini a bordo, il passeggero, mentre il conducente è scappato e solo in un secondo momento è tornato sul luogo dell'investimento. Uno degli aggressori, stando ai primi accertamenti, ha anche sferrato una coltellata al polpaccio al nordafricano, che poi è stato portato in codice giallo all'ospedale Niguarda

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/milano-furgone-via-padova-oggi-19-agosto-2017.html>

## OMICIDIO STRADALE

### **Scontro nella notte, muore una ragazza: ubriaco al volante, denunciato per omicidio Una studentessa italiana di 20 anni, Marina Professione, residente a Torino è morta e sua madre, un'operaia italiana di 42 anni è rimasta ferita in modo grave in un incidente stradale avvenuto a San Secondo di Pinerolo**

20.08.2017 - Una studentessa italiana di 20 anni, Marina Professione, residente a Torino è morta e sua madre, un'operaia italiana di 42 anni è rimasta ferita in modo grave in un incidente stradale avvenuto a San Secondo di Pinerolo.

Lo schianto intorno all'1.30 in via Val Pellice (la strada provinciale 161), all'altezza del civico 3. La Ford Fiesta su cui viaggiavano si stava immettendo sulla strada dopo che madre e figlia avevano trascorso la serata al ristorante Altro Livello quando è sopraggiunta un'Alfa Romeo 147 guidata da un meccanico 22enne italiano di Vigone.

L'impatto è stato devastante e la ragazza, che sedeva sul lato passeggeri, è morta sul colpo. Sul posto è intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato la donna ferita all'ospedale di Pinerolo, dove si trova ricoverata in prognosi riservata.

Il 22enne, rimasto illeso, è stato sottoposto all'alcoltest dai carabinieri della compagnia di Pinerolo: è risultato positivo con un tasso di 0,85 grammi per litro di sangue. E' stato denunciato per omicidio stradale.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/marina-professione-morta-torino.html>

---

### **Centauro morto sulla SS 17, indagato l'altro autista per omicidio stradale**

19.08.2017 - E' stato iscritto nel registro degli indagati il 75enne alla guida della vettura che si è scontrata con la moto sulla quale viaggiava Francesco Padula. Il 23enne di Vinchiaturò è morto a causa delle profonde ferite riportate nel sinistro, avvenuto ieri pomeriggio lungo la statale 17, tra il bivio di San Polo e quello di Campochiaro. Tanta la commozione che ha suscitato la morte di Francesco Padula in paese. I funerali si terranno domani pomeriggio.

Fonte della notizia:

<http://quotidianomolise.com/centauro-morto-sulla-ss-17-indagato-laltro-autista-omicidio-stradale/>

## **BAMBINI**

### **Investito da un'auto sul lungolago a Osiglia, bambino di 7 anni al San Paolo**

di Mauro Camoirano

Savona 20.08.2017 - Un bambino di 7 anni è stato investito questa mattina a Osiglia da un'auto guidata da una donna di 43. L'incidente è avvenuto alle porte del paese sul lungolago. Il bambino era insieme ai genitori (sono di Pietra Ligure ed erano a Osiglia per passare la domenica al lago), ma all'improvviso è sfuggito al loro controllo ed è corso in mezzo alla strada proprio mentre sopraggiungeva la macchina. L'urto è stato inevitabile. Il bambino per fortuna non è grave. È stato trasportato in codice giallo al San Paolo con un'ambulanza della Croce Rossa di Osiglia.

Fonte della notizia:

[http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/08/20/AS70I1yI-investito\\_osiglia\\_lungolago.shtml](http://www.ilsecoloxix.it/p/savona/2017/08/20/AS70I1yI-investito_osiglia_lungolago.shtml)

## **SCRIVONO DI NOI**

### **Roma, catturato il piromane delle auto: ha distrutte venticinque macchine**

20.08.2017 - Un uomo di 29 anni è stato arrestato dalla polizia e sottoposto agli arresti domiciliari per avere appiccato il fuoco a 25 automobili. F. F., queste le iniziali del piromane romano, è stato posto sotto controllo dagli investigatori della polizia del commissariato Trevi, nel corso delle indagini scattate in seguito agli incendi, risultati dolosi, di alcune autovetture nella zona del centro storico. Durante un appostamento nel mese di luglio, gli agenti in borghese hanno fermato per un controllo F.F. che si aggirava nei pressi di alcune macchine. Il giovane addosso aveva solo un accendino e nessun altro materiale incendiario, e di conseguenza era stato lasciato andare. Nelle ore successive però, a 10 automobili era stato appiccato il fuoco. Grazie alle telecamere presenti in zona, i poliziotti hanno potuto accertare che l'uomo da loro controllato era lo stesso del filmato e così, eseguita una perquisizione a casa, hanno trovato gli indumenti indossati nella circostanza. In seguito ad ulteriori indagini su analoghi episodi verificatisi in zona, gli investigatori hanno riconosciuto sempre lo stesso colpevole ed il suo modus operandi. F.F. è stato quindi arrestato e sottoposto alla misura cautelare degli arresti domiciliari.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma\\_catturato\\_il\\_piromane\\_delle\\_auto\\_ha\\_distrutto\\_venticinque\\_macchine-2626274.html](http://www.ilmessaggero.it/roma/cronaca/roma_catturato_il_piromane_delle_auto_ha_distrutto_venticinque_macchine-2626274.html)

---

### **Otto patenti ritirate dalla Polizia Stradale, cinque locali e diversi ragazzi sanzionati e 51 contravvenzioni per sosta selvaggia dei Vigili Urbani**

SAN BENEDETTO 20.08.2017 - Otto patenti ritirate per abuso di alcol, cinque locali sanzionati per sette infrazioni (cinque per consumo di alcol dopo le 24, uno per schiamazzi e un altro per uso improprio dell'occupazione di suolo pubblico), diversi ragazzi sanzionati perché bevevano dopo la mezzanotte fuori dai locali e 51 contravvenzioni per divieto di sosta. Questi i numeri dei controlli nella notte effettuati da Polstrada e Vigili Urbani.

Le pattuglie della Polizia Stradale hanno effettuato posti di blocco sul lungomare nord di San Benedetto controllando sia gli automobilisti che tutti coloro che volevano misurare il proprio tasso alcolemico prima di mettersi alla guida della propria auto. In tanti hanno aderito a quest'ultima iniziativa a conferma di una crescente responsabilità dai parte degli automobilisti. Le otto patenti (due erano di neo patentati) sono state ritirate perché i titolari sono stati trovati positivi all'alcol test per livelli superiori al massimo previsto dalla legge.

Fonte della notizia:

<https://www.tmnotizie.com/otto-patenti-ritirate-dalla-polizia-stradale-cinque-locali-diversi-ragazzi-sanzionati-51-contravvenzioni-sosta-selvaggia-parte-dei-vigili-urbani/>

---

### **Messina, favoreggiamento dell'immigrazione clandestina con matrimoni di comodo: 15 arresti**

19.08.2017 - La Procura di Messina ha iscritto nel registro degli indagati 15 persone (11 donne della città dello Stretto e 4 marocchini), accusate di associazione per delinquere finalizzata al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. È stata la sezione di polizia giudiziaria della

Guardia di finanza di Messina a sgominare la banda che organizzava matrimoni tra messinesi e stranieri per consentire ai migranti di ottenere la cittadinanza italiana. Le indagini sono state coordinate dal pm della Dda Liliana Todaro e dal sostituto della Procura Rosanna Casabona. A chi organizzava i matrimoni andavano tra i seimila e i diecimila euro; da 500 e mille euro a chi accettava di sposarsi e poche decine di euro ai falsi testimoni.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/messina\\_favoreggiamento\\_dell\\_immigrazione\\_clandestina\\_con\\_matrimoni\\_di\\_comodo\\_15\\_arresti-2625024.html](http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/messina_favoreggiamento_dell_immigrazione_clandestina_con_matrimoni_di_comodo_15_arresti-2625024.html)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **San Vito, investe donna e fugge: arrestata per omissione di soccorso**

19.08.2017 - Una 29enne residente a San Vito è stata arrestata dai carabinieri per omissione di soccorso. Ieri pomeriggio la donna a bordo di una Fiat Punto mentre percorreva la vecchia Statale 125 in direzione Muravera ha urtato con lo specchietto retrovisore il braccio di una cittadina romana di 36 anni che camminava lungo la strada insieme a due connazionali. L'impatto è stato talmente violento che lo specchietto si è rotto e la romana è rimasta ferita. La conducente della Punto non si è fermata per soccorrerla, allontanandosi dalla zona.

La romana è stata soccorsa e trasportata in ospedale dove le è stata riscontrata la frattura dell'avambraccio destro, con una prognosi di 30 giorni. I carabinieri della Compagnia di San Vito, intervenuti sul posto, analizzando il frammento di specchietto sono riusciti in serata a risalire alla proprietaria del veicolo e l'hanno arrestata.

Fonte della notizia:

<http://www.sardiniapost.it/cronaca/san-vito-investe-donna-fugge-arrestata-omissione-soccorso/>

---

### **Incidente a Godiasco, travolge motociclista e fugge via: identificato e denunciato Lo schianto risale al 14 agosto scorso**

Godiasco Salice Terme, 19 agosto 2017 - Lo scorso 14 agosto, un automobilista pirata si era scontrato con un motociclista lungo la strada provinciale del Penice. I carabinieri lo hanno identificato e denunciato. In seguito a questo incidente, un 53enne monzese è stato trasferito d'urgenza al Policlinico San Matteo di Pavia dove si trova attualmente ricoverato in prognosi riservata per le gravi ferite riportate. Grazie ai frammenti dello specchietto laterale rinvenuti sul luogo dello scontro e alle immagini delle telecamere, i carabinieri sono riusciti a risalire all'uomo alla guida del SUV nero: un 33enne di Albuzzano. Il giovane è stato denunciato per i reati di lesione personale aggravata, fuga in caso di incidente e omissione di soccorso.

Fonte della notizia:

<http://www.ilgiorno.it/pavia/cronaca/godiasco-incidente-moto-1.3341497>

---

### **Pirata della strada investe ciclista e fugge, preso in 60 minuti: era senza patente**

CHIAMPO 19.08.2017 - (v.b.) Provoca un incidente e in soli 60 minuti un pirata della strada viene identificato e denunciato dalla polizia locale Ovest Vicentino. Protagonista è un indiano di 25 anni, V.K. residente a Vestenanova (Vr), che alle 10.30 di ieri 18 agosto nell'immettersi dal parcheggio del supermercato Eurospin sulla Provinciale 43 ha investito un ciclista e si allontanato, incurante di quanto provocato. Altri clienti del supermercato presenti nel parcheggio da testimoni hanno chiamato il 118 e la polizia locale. I sanitari del Sumen hanno medicato il ciclista, il 38enne J.S. della Liberia residente a Chiampo, prima di accompagnarlo al pronto soccorso di Arzignano dove, per le contusioni riportate nella caduta, ha ricevuto una prognosi di guarigione di 25 giorni. Gli agenti della polizia locale dalla descrizione dell'auto investitrice, dalla lettura parziale della targa e dalle immagini del Targa system attivo nella zona sono risaltati all'investitore. Prelevato nella sua casa di Vestenanova l'indiano V.K. ha spiegato il motivo della fuga: è senza patente. Denunciato per fuga e omesso soccorso dovrà pagare una salata multa.

Fonte della notizia:

[http://www.ilgazzettino.it/vicenza\\_bassano/pirata\\_strada\\_investe\\_ciclista\\_fugge\\_preso\\_60\\_minuti\\_senza\\_patente-2624756.html](http://www.ilgazzettino.it/vicenza_bassano/pirata_strada_investe_ciclista_fugge_preso_60_minuti_senza_patente-2624756.html)

---

## **Incidente sull'Ascoli Mare, caccia al pirata della strada Due donne ferite, si cerca l'auto che ha tamponato la Ypsilon**

Ascoli, 19 agosto - Fugge dopo l'incidente, è caccia al pirata della strada. Ieri sera alle 21,45 sull'Ascoli Mare, all'altezza di Monsampolo, una persona a bordo di un Coupè scuro ha tamponato una Ypsilon bianca prima di darsi alla fuga. La vettura colpita è andata contro un guard rail ed è finita sulla corsia di sorpasso. Fortunatamente in quel momento non passavano altre auto. Il bilancio è stato di due feriti, di cui uno più grave: si tratta di C.M., una donna residente a Sant'Egidio, di 53 anni, che era in auto insieme alla figlia 23enne. Entrambe sono state trasportate al pronto soccorso dove sono giunte in codice giallo, con traumi e ferite di media gravità. Sul posto sono intervenuti polizia stradale, carabinieri, un'ambulanza del 118 e i vigili del fuoco anche se non è stato necessario tirare fuori i due feriti dall'abitacolo. Ora è caccia all'uomo in tutto il territorio: l'incidente poteva avere risvolti decisamente più gravi.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/ascoli/cronaca/incidente-sull-ascoli-mare-caccia-al-pirata-della-strada-1.3340970>

## **VIolenza Stradale**

### **Eboli: specchietto rotto, automobilista cerca di investire due scooteristi**

EBOLI 19.08.2017 - Prima l'impatto fortunatamente leggero, nel quale l'unica "vittima" è uno specchietto, poi il tentato investimento. È accaduto giovedì scorso, protagonisti tre ragazzi: un automobilista di Olevano sul Tusciano e due scooteristi ebolitani. A darne notizia *Il Mattino*.

Erano circa le 19.00, i due ragazzi erano sul loro ciclomotore quando hanno impattato con una Fiat Idea grigia. L'urto, fortunatamente, è stato banale: solo uno specchietto rotto. Poi l'autista compie il folle gesto, investendo i due ragazzi e dandosi in seguito alla fuga.

«Ci siamo fermati per il danno riportato allo specchietto – hanno raccontato i due scooteristi ebolitani – abbiamo detto al ragazzo che guidava la Fiat Idea di stare più attento. Lui, per tutta risposta, ha fatto retromarcia e ci ha travolti».

L'uomo alla guida della Fiat è stato identificato e denunciato per omissione di soccorso e lesioni personali. Il primo urto è colposo, ma il seguente investimento potrebbe addirittura ricadere nel tentato omicidio, con conseguenti responsabilità penali.

«Non solo ha danneggiato noi, ma ha distrutto lo sportello di una Fiat 500 parcheggiata in zona e un'altra auto sistemata più indietro – hanno continuato i due ragazzi che hanno riportato dolori alle gambe e varie escoriazioni sul corpo -. I dolori passeranno, la paura è ancora tanta- racconta Tonia- Quel ragazzo voleva farci del male, non era in sè. Urlava in modo incomprensibile prima di investirci».

Fonte della notizia:

<http://www.occhiodisalerno.it/cronaca/eboli-specchietto-rotto-automobilista-cerca-di-investire-due-scooteristi/>

## **CONTROMANO**

### **Contromano in autostrada: la Polizia stradale blocca una 67enne all'altezza di Frosinone**

20.08.2017 - Poco prima della mezzanotte odierna, 20 agosto, il Centro Operativo Autostradale ha diramato una nota di una vettura che, al km 624 dell'autostrada A/1, nei pressi del casello di Frosinone, stava percorrendo contromano la carreggiata nord.

La pattuglia della Polstrada, che al momento si trovava al casello di Frosinone, si è immessa immediatamente sulla carreggiata sud e dopo qualche chilometro, ha notato sulla carreggiata opposta, una Nissan Micra che stava viaggiando sulla corsia d'emergenza in senso opposto a quello di marcia, creando panico tra gli automobilisti.

Con l'utilizzo dei segnali di emergenza e illuminando la vettura con il faro in dotazione, gli agenti di polizia sono riusciti a farsi notare dalla conducente della vettura intimandogli di fermarsi.

La donna si è fermata all'interno di una serie di barriere, poste a delimitare la corsia d'emergenza per dei lavori in corso, dove ha cercato di fare retromarcia e altre manovre potenzialmente pericolose.

A quel punto un agente, adottando opportune misure di sicurezza, ha attraversato le carreggiate autostradali raggiungendo la donna e rassicurandola.

L'operatore di polizia veniva raggiunto nel frattempo da una pattuglia della Sottosezione Polstrada di Cassino che, precedentemente allertata, stava percorrendo la carreggiata nord, e successivamente, dopo aver fatto inversione al casello di Ceprano, dall'altro componente della pattuglia.

La donna, una 67enne di Roma, è apparsa in forte stato confusionale, tale da non saper fornire indicazioni di come si trovasse contromano, né da quale casello fosse entrata in autostrada, per cui, dopo essere stata visitata dal medico del 118, veniva trasportata presso l'ospedale Spaziani di Frosinone per accertamenti.

Fonte della notizia:

<http://www.casilinanews.it/49093/attualita/cronaca/contromano-autostrada-la-polizia-stradale-blocca-67enne-allaltezza-frosinone-nord.htm>

## **INCIDENTI STRADALI**

**San Severo, 29enne muore in scontro: sposato da un mese**

**Simone Giuliani era alla guida di una Ypsilon: è morto sul colpo, ferito l'amico**

SAN SEVERO 20.08.2017 - Finisce fuori strada con l'auto che guidava e muore sul colpo; illeso l'amico che viaggiava con lui. La vittima è un giovane 29enne operaio di San Severo, Simone Giuliani: si era sposato solo un mese fa. L'incidente è avvenuto sabato pomeriggio alle porte di Foggia, sulla strada statale "90", all'altezza dell'incrocio per Troia. Giuliani era alla guida della sua macchina, una Lancia "Ypsilon" che, per cause ancora da accertare, è finita fuori strada finendo la sua corsa contro un muretto che costeggia la carreggiata.

Inutile ogni tentativo di soccorso: Giuliani è morto sul colpo per la gravità delle ferite riportate nell'urto. Senza esito l'intervento dei medici e degli operatori del "118". Solo qualche contusione per l'amico coetaneo che viaggiava sul sedile accanto. Le sue condizioni di salute non destano preoccupazioni.

Sul posto gli agenti della polizia stradale per gli accertamenti di rito e i vigili del fuoco che hanno estratto il corpo del giovane e liberato la strada dai detriti. La statale "90" è rimasta bloccata il tempo necessario per prestare soccorso e consentire l'intervento degli operatori.

Giuliani si era sposato un mese fa, il 16 luglio. Molto conosciuto in paese, aveva una grande passione per il calcio che praticava di frequente. Un'esistenza felice fino a ieri pomeriggio, quando un incidente lo ha strappato alla vita.

Fonte della notizia:

<http://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/foggia/921124/san-severo-29enne-muore-in-scontro-sposato-da-un-mese.html>

---

**Tragedia stradale nel cosentino, un morto**

**Perde il controllo dello scooter e va a sbattere**

SANTA MARIA DEL CEDRO (COSENZA) 20.08.2017 - Una tragedia in questa domenica di agosto ha macchiato le strade calabresi di sangue. Un incidente stradale, la cui dinamica è all'attenzione degli organi inquirenti, si è verificato a Santa Maria del Cedro dove un uomo, Giuseppe Lauria, di 52 anni, ha perso la vita all'alba. Secondo quanto ricostruito l'uomo si trovava a bordo del proprio scooter quando, secondo una prima ricostruzione, ha perso il controllo del mezzo finendo contro un albero. Sul posto sono intervenuti i medici del 118 ma i soccorsi si sono rivelati inutili e l'uomo è deceduto.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/08/20/tragedia-stradale-cosentino-morto-perde-controllo-scooter-va>

---

**Schianto in curva: perde il controllo della moto e muore. L'allarme dagli amici**



## **La vittima si chiamava Claudio Ferri, aveva 52 anni e lascia moglie e un figlio. La morte poco dopo l'uscita di strada**

Arezzo, 20 agosto 2017 - Ancora tragedie in moto. La morte era in agguato per lui su una curva a sinistra lungo le rampe che dalla periferia di Sansepolcro conducono al valico di Viamaggio. Vittima un centauro di 52 anni di Pesaro, Claudio Ferri, che assieme ad alcuni amici aveva deciso di attraversare l'Appennino, passando per la Valtiberina, in sella alla sua Ducati 1200. Mancavano pochi minuti alle 18 quando il gruppo stava salendo lungo la 258 Marechiese; dopo aver percorso oltre 12 dei 17 chilometri di ascesa e aver superato il bivio per Castelnuovo (siamo nel territorio comunale di Pieve Santo Stefano), ci sono un primo rettilineo con una curva a destra, poi un altro breve tratto dritto e una curva a sinistra, quella rivelatasi fatale al centauro marchigiano, forse a causa della velocità ma anche di un fondo stradale in quel punto piuttosto sconnesso. Lì Ferri ha perso il controllo della moto, andando a sbattere contro il guard-rail. Gli amici hanno subito chiamato il 118, che ha tentato di stabilizzarlo, allertando in contemporanea l'elisoccorso Pegaso, ma l'ambulanza non ha fatto in tempo a intervenire perché nel giro di pochi minuti l'uomo è morto. Sul posto i vigili del fuoco di Sansepolcro e i carabinieri di Chiusi della Verna, ai quali è toccato il compito di avvisare i parenti: Ferri lascia la moglie e una figlia. È la seconda vittima dell'estate 2017 sulle strade di montagna della Valtiberina Toscana e ancora nel Comune di Pieve Santo Stefano: il precedente risale al 7 giugno, quando nei pressi di Montalone a perdere la vita era stato un settantenne di Ravenna.

Fonte della notizia:

<http://www.lanazione.it/arezzo/cronaca/schianto-in-curva-perde-il-controllo-della-moto-e-muore-l-allarme-dagli-amici-1.3341759>

---

## **Avezzano, schianto in moto: muore odontotecnico di 54 anni**

20.08.2017 - Un odontotecnico di Avezzano morto e quattro feriti. E' il bilancio di un incidente sulla Tiburtina, a pochi chilometri da Castel di Ieri (L'Aquila). Lo scontro ha interessato un'auto e tre moto. La vittima sarebbe proprio un motociclista. Nello schianto sono rimasti feriti tre motociclisti più la donna che si trovava al fianco del marito nell'auto. Mentre per Aldo Pulsoni, 54enne odontotecnico di Avezzano, non c'è stato nulla da fare. L'uomo dopo lo schianto con l'auto è stato sbalzato dalla sella della sua moto finendo in un dirupo oltre la strada.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/odontotecnico\\_muore\\_schianto\\_moto-2626364.html](http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/odontotecnico_muore_schianto_moto-2626364.html)

---

## **Incidente stradale a Tropea, muore un 18enne Pasquale Tropeano non ce l'ha fatta**

TROPEA 19.08.2017 - Il giovane Pasquale Tropeano non ce l'ha fatta. È ritornato alla casa del Padre ieri pomeriggio. Aveva 18 anni. E piange il cuore nel pensare che solo sabato scorso era pieno di vita, fino a quando un incidente sulla "strada del mare", vicino alla galleria che porta allo svincolo per entrare in Tropea, non lo ha fermato.

Nell'incidente sono stati coinvolti un'auto e due scooter, su uno dei quali viaggiava il giovane diciottenne. Scaraventati gli occupanti sull'asfalto, le condizioni di Pasquale sono state giudicate gravi, per via delle diverse ferite e di un trauma cranico, per cui è stato trasferito a Catanzaro presso il Pugliese. L'altro ragazzo, invece, è stato ricoverato nell'ospedale di Vibo Valentia. E ieri, il cuore di Pasquale ha cessato di battere. A nulla sono servite le cure e le attenzioni dei medici, né le preghiere della madre, dei fratelli, degli amici.

La sua perdita è motivo di un dolore grande per la famiglia e per tutta la città che in questi giorni si era stretta intorno alla mamma e ai fratelli nella preghiera per un suo ritorno alla vita. Pasquale Tropeano, terzo di cinque figli, aveva concluso il suo quarto anno al liceo scientifico "Fratelli Vianeo". A settembre avrebbe dovuto iniziare l'ultimo anno verso la maturità.

Tra i suoi fratelli, Sonia, che presta la sua opera di educatrice presso il Centro di solidarietà don Mottola. La presidente del Centro, Rosaria Cortese, con le lacrime agli occhi, non ha parole se non quelle di chiedere al Signore che dia forza alla sua mamma e ai suoi fratelli in questi dolorosi momenti e assicura il sostegno a tutti loro. Tutta la città, appresa la notizia che è volata sulle ali del vento, è rimasta attonita e senza parole. Sconvolta dal fatto che a 18 anni si possa morire così, in un giorno di mezza estate. E qualcuno, postando una foto di Pasquale sui

social, scrive "Sii sempre come il mare che infrangendosi contro gli scogli trova sempre la forza di riprovarci".

Alla luce di questa dolorosa notizia che ha scosso la famiglia e tutta comunità tropeana, cambia il capo d'inculpazione a carico dell'unico indagato nella vicenda, un ragazzo di 35 anni alla guida dell'auto che dovrà, adesso, rispondere del reato di omicidio colposo. Il giovane è difeso dall'avvocato Mario Bagnato. La Procura ha disposto l'esame cadaverico esterno che verrà effettuato dal medico legale Katuscia Bisogni in modo tale da consentire la donazione degli organi dello sfortunato 18enne per come deciso dai genitori.

Fonte della notizia:

<http://www.quotidianodelsud.it/calabria/cronache/cronaca/2017/08/19/incidente-stradale-tropea-muore-vittima-18enne-pasquale>

---

### **Incidente stradale alle porte di Foggia: 29enne muore sulla Statale 90, ferito coetaneo**

**Si è trattato di un incidente autonomo: ad uscire fuori strada è stata una Lancia grigia condotta da un giovane di 29 anni, Simone Giuliani, di San Severo, che è morto sul colpo. Ferito anche il giovane che era in auto con lui, suo coetaneo**

19.08.2017 - Tragedia alle porte di Foggia, dove un ragazzo di 29 anni è morto in un incidente stradale avvenuto nel primo pomeriggio di oggi al km 79 della Statale 90, all'altezza della biforcazione per Troia. Dalle prime informazioni raccolte, si è trattato di un incidente autonomo: ad uscire fuori strada è stata una Lancia grigia condotta da un giovane di 29 anni, Simone Giuliani, di San Severo, che è morto sul colpo. Ferito anche il giovane che era in auto con lui, suo coetaneo, e che sedeva al lato passeggero. Sul posto, è stato necessario l'intervento di una squadra dei vigili del fuoco, mentre i rilievi del caso sono affidati agli uomini della Polstrada.

Fonte della notizia:

<http://www.foggiatoday.it/cronaca/incidente-stradale/foggia-morto-simone-giuliani-san-severo.html>

---

### **Incidente a Bazzano, muore a 37 anni**

**Cosimo Giannace di Castelfranco era a bordo del suo scooterone, quando si è scontrato con un'auto**

Bologna, 19 agosto 2017 - È un motociclista 37enne di Castelfranco Emilia, Cosimo Giannace, la vittima dell'incidente stradale accaduto ieri mattina, poco dopo le 11, nella periferia di Bazzano, in Valsamoggia. Teatro dello schianto la via Castelfranco, all'incrocio con la via Magazzino, dove lo scooterone si è scontrato con un'automobile Kia guidata da un 47enne di Savignano sul Panaro. Nell'impatto il centauro, che era diretto a Bazzano dove lavorava, ha sbattuto violentemente sulla fiancata anteriore sinistra dell'auto, prima di cadere sull'asfalto, morto probabilmente sul colpo. A nulla è valso l'intervento tempestivo dell'ambulanza del vicino pronto soccorso dell'ospedale di Bazzano, dell'automedica e poi dei sanitari del Maggiore di Bologna arrivati con l'elisoccorso. Sul posto in pochi minuti gli agenti della polizia municipale di Valsamoggia che indagano sulla dinamica del tragico incidente. Giannace, originario della provincia di Matera, era sposato e abitava a Rastellino di Castelfranco.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/incidente-bazzano-morto-1.3339757>

---

### **Scontro letale tra un'Ape e un furgone, anziano muore sulla statale 487**

**L'uomo, un 80enne, era alla guida del mezzo quando in curva ha impattato con l'altro veicolo. L'incidente non gli ha lasciato scampo. Sul posto il 118, i Vigili del fuoco e i Carabinieri**

19.08.2017 - Un uomo di 80 anni, di San Valentino in Abruzzo Citeriore, è morto questa mattina in un incidente stradale lungo la provinciale 487 che collega Scafa a San Valentino. L'Ape condotta dall'anziano si sarebbe scontrata in curva con un furgone che viaggiava sulla corsia opposta. Al loro arrivo i sanitari del 118 non hanno potuto fare niente per l'ottantenne, morto sul colpo. Sul posto anche i Vigili del fuoco e i Carabinieri per i rilievi di rito.



Fonte della notizia:

<http://www.ilpescara.it/cronaca/incidente-stradale/scontro-ape-furgone-anziano-muore-scafa.html>

---

### **Investito dal suo furgone, imprenditore muore schiacciato dal mezzo**

19.08.2017 - Un farmacista ed imprenditore del settore turistico, Francesco Pantano, di 68 anni, ha perso la vita in un incidente stradale. L'uomo, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe rimasto schiacciato da un furgone a Santa Domenica di Ricadi probabilmente poiché i freni del mezzo non avrebbero funzionato.

Nonostante i soccorsi dei medici dell'ospedale di Tropea, per il 68enne non c'è stato nulla da fare. Sull'incidente hanno avviato le indagini i carabinieri.

La tragedia è avvenuta intorno alle 14.30 di oggi in località Conte del comune del vibonese mentre Pantano, titolare del noto residence "il Gattopardo" di Capo Vaticano, si trovava a bordo del mezzo insieme al fratello Domenico. Non è chiara l'esatta dinamica dell'incidente: una delle ipotesi è che possa essersi anteposto al furgone, fermo forse senza freno a mano inserito, per cercare di bloccarlo prima che raggiungesse la strada ma rimanendone però schiacciato.

Giunto in ospedale cosciente ma in condizioni critiche per lui purtroppo poco dopo è sopraggiunta la morte.

Fonte della notizia:

<http://www.cn24tv.it/news/159077/incidente-stradale-muore-imprenditore-del-vibonese.html>

---

### **Calciatore ubriaco provoca incidente ed investe coppia in scooter: feriti**

#### **Patente ritirata per Elvis Kabashi, giocatore professionista di 24 anni ex Juventus: nel sangue aveva un tasso di alcol pari a 0,99 grammi per litro**

19.08.2017 - Ha tamponato l'auto che lo precedeva, e nell'urto ha invaso la corsia opposta dove ha centrato lo scooter di una coppia di bresciani. A causare l'incidente, sotto l'effetto dell'alcol, Elvis Kabashi, giocatore professionista di 24 anni che il 1° luglio si è svincolato dalla Juventus.

L'incidente è avvenuto in piena notte, intorno all'1:30 tra giovedì e venerdì, lungo il viale principale di Viareggio. Il 24enne di nazionalità albanese stava viaggiando con un'amica a bordo di una Mercedes quando ha tamponato, pare a velocità sostenuta, la Fiat 500 che lo precedeva, guidata da un turista arabo. L'impatto ha portato la Mercedes a invadere l'opposta corsia di marcia, dove l'auto ha centrato lo scooter sul quale stavano salendo due bresciani, una 33enne di Flero e l'amico 44enne di Pisogne.

Nello scontro ad avere la peggio è stata la giovane, che ha riportato una grave ferita alla spalla. La 33enne, trasportata d'urgenza all'ospedale di Forte dei Marmi, oggi - sabato 19 agosto - verrà sottoposta a un'intervento chirurgico. Ferito in maniera lieve l'amico, ricoverato anch'egli all'ospedale Versilia. Al calciatore, che nell'ultima stagione ha militato nel Pontedera, in Lega Pro, è stata ritirata la patente. Nel sangue aveva un tasso di alcol pari a 0,99 grammi per litro.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/forte-dei-marmi-calciatore-ubriaco.html>

---

### **Auto si ribalta, gravi due 20enni Fonni**

#### **Incidente sulla statale 389, ricoverati nell'ospedale di Nuoro**

19.08.2017 - Due giovani di 20 anni, entrambi di Fonni, sono rimasti feriti gravemente in un incidente stradale avvenuto sulla statale 389, nel tratto fra Mamoiada e Fonni. Sono stati ricoverati in codice rosso all'ospedale San Francesco di Nuoro. Secondo un primo bollettino medico uno dei due sarebbe in coma mentre l'altro non correrebbe pericolo di vita. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio. L'auto con i due per cause ancora in corso di accertamento si è ribaltata. Il personale del 118 ha stabilizzato i feriti e li ha trasportati in ospedale. Sul posto i Vigili del fuoco ed i carabinieri per i rilievi.

Fonte della notizia:

[http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2017/08/19/auto-si-ribalta-gravi-due-20enni-fonni\\_b786c614-4e4a-410e-82ff-278b0a952450.html](http://www.ansa.it/sardegna/notizie/2017/08/19/auto-si-ribalta-gravi-due-20enni-fonni_b786c614-4e4a-410e-82ff-278b0a952450.html)

---

### **Morto 14enne, investito mentre era in bici**

18.08.2017 - Nel pomeriggio di oggi, a Corigliano Calabro, nel cosentino, un ragazzo di 14 anni è rimasto vittima di un incidente stradale che ne ha provocato la morte. Secondo quanto appreso finora, il giovane era a bordo di una bicicletta e sarebbe caduto a causa di un urto. Vano l'intervento del 118 e dell'elisoccorso giunti sul posto insieme alle forze dell'ordine che in queste ore stanno cercando di ricostruire la dinamica del tragico incidente.

Fonte della notizia:

<http://www.cn24tv.it/news/159018/morto-ragazzo-investito-in-un-incidente-stradale-mentre-era-in-bici.html>

---

### **Ragazza di 17 anni muore in un fatale incidente stradale, a Castellammare**

18.08.2017 - Morta la ragazza rimasta gravemente ferita questa notte in un incidente stradale all'incrocio tra la via Leonardo Da Vinci e la via Guglielmo Marconi a Castellammare del Golfo. L'impatto tra l'auto e la moto su cui viaggiava insieme ad un ragazzo non le ha dato scampo. Ilenia Collica, castellammarese di 17 anni, praticante estetista, è morta per le gravi ferite riportate all'Ospedale Vito e Santo Spirito di Alcamo. Lo schianto, il tonfo dell'impatto del corpo scaraventato sull'asfalto, il silenzio... quindi la corsa in ospedale. *"Era per terra, non si muoveva, abbiamo cercato di chiamarla per nome per tenerla sveglia, ma le sue condizioni sono sembrate critiche fin da subito"* - ha raccontato un ragazzo giunto tra i primi sul posto. Ferito gravemente il ragazzo che guidava la moto, ha subito un intervento e ha riportato una grossa ferita alla gamba ma non è in pericolo di vita. Sulla dinamica dell'incidente sono in corso le indagini da parte dei vigili urbani e dei carabinieri. Sui social intanto sono tantissimi i messaggi di cordoglio di amici e conoscenti per la tragica morte della ragazza.

Fonte della notizia:

<http://www.marsalanews.it/ragazza-di-17-anni-muore-in-un-fatale-incidente-stradale-a-castellammare/>

---

### **Auto si immette su Ss 17 e travolge moto. Muore centauro 23enne. Indagini per omicidio**

**Francesco Padula, di Campobasso ma residente a Vinchiaturò, ha perso la vita nel pomeriggio di oggi 18 agosto durante un terribile frontale sul rettilineo vicino al bivio per San Polo. Una Ford Fiesta con un 75enne al volante che ha effettuato una manovra vietata per prendere la direzione di Campobasso ha tagliato la strada alla motocicletta sull'arteria che collega il capoluogo con Isernia. Strada chiusa per un paio di ore, durante i soccorsi. Il ragazzo è morto sul colpo. Illeso invece il conducente della Ford. Sul posto il 118, la Polizia Stradale di Isernia e i Carabinieri, oltre all'Anas.**

San Polo Matese 18.08.2017 - Una scena sconvolgente quella di fronte alla quale si sono trovati i soccorritori. La motocicletta di Francesco Padula, 23 anni, residente a Vinchiaturò, non esiste più. Ridotta a un ammasso di lamiere contorte, sbrindellata nell'urto terribile contro la Ford Fiesta mentre entrambi i veicoli viaggiavano sulla strada statale 17 'dell'Appennino Abruzzese e Appulo Sannitico', in direzione Isernia. Lo schianto sul rettilineo all'altezza del bivio per San Polo Matese, provincia di Campobasso, poco prima delle 16 di oggi 18 agosto. L'utilitaria guidata da un molisano di 75 anni nato a Sepino si stava immettendo sulla Statale. In quel momento, sulla stessa corsia, stava arrivando il centauro. Poi il terribile impatto. La moto 'volata' sulla corsia opposta, contro un muretto che costeggia la carreggiata. Quando il personale sanitario inviato dal 118 è arrivato sul posto, non c'era più niente da fare: aveva smesso di battere il cuore di Francesco. Il suo corpo giaceva tra i mille pezzi di carrozzeria della sua Yamaha, una delle passioni più grandi della sua giovane vita. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco, i Carabinieri di Bojano e gli agenti della Polizia Stradale di Isernia che hanno deviato il traffico su strade alternative ed effettuato i rilievi del caso. Qualche rallentamento e un capannello di persone che ha assistito alle operazioni di soccorso. «Cos'è successo?» e poi

«povero ragazzo, che tragedia». Quando hanno saputo la terribile notizia, sul luogo dell'incidente sono arrivate anche la sorella e la madre del ragazzo. Entrambe sconvolte. Alla vista della motocicletta ridotta ad uno scheletro di ferraglia, la signora ha avuto un lieve malore ed è stata prontamente soccorsa. Sotto shock anche il conducente della Ford Fiesta. Secondo le prime ricostruzioni della Stradale di Isernia, il 75enne si sarebbe immesso sulla statale 17 compiendo una manovra azzardata, proibita: proveniva da una via laterale e avrebbe dovuto prendere solo la direzione obbligatoria per Isernia. Lui invece doveva andare a Bojano pare per una commissione. Pensando probabilmente di risparmiare un po' di tempo e fare un giro più breve, ha superato con l'auto la linea continua. Proprio in quel momento stava arrivando Francesco con la sua moto. Il 75enne è indagato per omicidio stradale, anche se gli investigatori dovranno capire quanto abbia inciso sull'impatto la velocità a cui viaggiava il centauro. Forse su quel rettilineo correva e, quando si è ritrovato davanti la Fiesta che gli ha tagliato la strada, non avrebbe fatto in tempo ad evitarla. Il suo corpo è stato trasferito all'obitorio dell'ospedale Cardarelli a disposizione dell'autorità giudiziaria nel caso in cui sia necessario effettuare l'autopsia. La notizia è arrivata nel giro di pochissimo tempo a Vinchiaturò, il paese alle porte di Campobasso in cui Francesco abitava con la madre, il padre e la sorella. Aveva frequentato l'istituto Industriale e da un po' di tempo era stato assunto, nonostante la giovanissima età, come autista da un'azienda di trasporti locale. Un ragazzo solare e sorridente, che amava trascorrere le serate in compagnia degli amici, come fanno quasi tutti i giovani di quell'età. Da qualche tempo aveva scoperto la passione per la moto e ne aveva acquistata una. Ne andava orgoglioso, su Facebook aveva postato una fotografia probabilmente dopo una corsa in montagna. Nessuno avrebbe immaginato che la sua vita sarebbe stata spezzata proprio durante un giro su quel potente mezzo. Il cuore di Francesco ha messo di battere una settimana dopo un altro tragico incidente, quello avvenuto nei pressi di Gambatesa, dove è morto un 17enne di Riccia, Luca Di Cicco. Le strade killer del Molise continuano a far tragicamente parlare di sé.

Fonte della notizia:

<http://www.primonumero.it/attualita/primopiano/articolo.php?id=25753>

---

### **Morto in moto a Forno, martedì i funerali**

**Giuseppe Lunardon aveva 62 anni. Dopo la messa funebre, sarà sepolto al cimitero di Favria. Ricoverato a Torino il figlio 13enne che viaggiava nel sellino posteriore**

di Mauro Michelotti

FORNO CANAVESE 18.08.2017 - Ha perso il controllo della moto finendo contro un pilastro di cemento. È morto sul colpo Giuseppe Lunardon, 62 anni, Beppe, per gli amici, operaio alla Giacoletto di Forno, un'azienda di stampaggio a caldo, che giovedì pomeriggio viaggiava con la sua Kawasaki lungo la strada provinciale che conduce a Rivara. Con lui c'era anche il figlio di 13 anni, ferito, ma non in pericolo di vita. L'incidente è accaduto intorno alle 18. Con ogni probabilità, Lunardon è stato abbagliato dal sole. Quando sul posto sono arrivati i soccorsi, per lui non c'era più nulla da fare. Il figlio, invece, è stato caricato sull'elisoccorso e trasportato al Regina Margherita di Torino. Lunardon lascia la moglie e sei figli, quattro dei quali ancora minorenni. Shock in paese, ed anche nell'ambiente del Centauro Club Forno, al quale era iscritto da sempre. «Un uomo dalle mani d'oro. Saldatore, carpentiere, di quella scuola che ti fai da solo, un po' alla volta, soltanto grazie al lavoro». È la Forno operaia a parlare, quella dello stampaggio a caldo, delle aziende che hanno fatto la fortuna di un territorio, della piccola Ruhr del Settentrione d'Italia. Un tempo. La Forno del sudore della fronte, che non porta l'orologio, perché le giornate non sono mai solo di 24 ore. E così era per Beppe Lunardon, che oltre alla fabbrica (ma in passato aveva avviato anche una piccola attività di carpenteria), con la moglie allevavano anche alcuni capi di bestiame. Tanto tempo a disposizione, con questi ritmi di vita, non si hanno, ma la passione per i motori, quella non era mai venuta meno. Qualche mese fa, l'acquisto della Kawasaki, un po' datata, ma della quale era orgogliosissimo. Ma Beppe Lunardon vantava un passato da vincente nei sidecar. Ai tempi della gloriosa Forno - Milani, con l'amico Giampaolo Obert, alla guida del mezzo, avevano realizzato un prototipo che venne esportato. Una decina i telai costruiti, e quel primo tornato a Forno dopo tanti anni. È affranta Luisa Rostagno, moglie di Giampaolo Obert, raggiunti in Camargue da una notizia che non avrebbero mai voluto sentire. «Scorrono le immagini di una vita - confida la segretaria del Centauro Club -. Beppe, con Giampaolo, li costruiva i sidecar, e poi ci saliva

come passeggero. A cavallo tra gli anni Ottanta e Novanta avevano dato vita ad un team vincente. Quello che classificavano come Campionato della montagna era un campionato italiano a tutti gli effetti, e loro lo vinsero. Insieme, fecero un bel po' di stagioni, e questo contribuì a cementare la loro amicizia. E sempre insieme, misero in piedi una piccola ditta di carpenteria. Nei ritagli di tempo, i motori, i sidecar. Sì, era davvero un ottimo sidecarista. Nel mondo delle corse ci si conosce, ci si frequenta, i rapporti di amicizia si consolidano. Con Beppe siamo sempre stati legati. È tutto il Centauro Club che lo piange. E non è la prima volta, purtroppo, che dobbiamo dire addio ad una persona per la quale abbiamo provato un sincero affetto. Se cadono le persone esperte, succede che possano cadere anche gli altri. È accaduto a lui, e il dolore è grande. Ci mancherà». I funerali di Giuseppe Lunardon saranno celebrati martedì 22 agosto, alle 16, nella chiesa parrocchiale di Forno. Dopo la messa, Lunardon sarà sepolto al cimitero di Favria. Lunedì sera, alle 20, sempre nella chiesa parrocchiale di Forno, sarà recitato il rosario. *(ha collaborato Erica Aimone Secat)*

Fonte della notizia:

[http://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2017/08/19/news/morto-in-moto-a-forno-martedi-i-funerali-1.15746464?refresh\\_ce](http://lasentinella.gelocal.it/ivrea/cronaca/2017/08/19/news/morto-in-moto-a-forno-martedi-i-funerali-1.15746464?refresh_ce)

## ESTERI

### **Allarme dagli Usa, i dispositivi di assistenza alla guida peggiorano la sicurezza stradale**

18.08.2017 - Le tecnologie di assistenza alla guida, quelli che caratterizzano in misura crescente le cosiddette auto-robot nella fase che precede l'autonomous drive anziché migliorare la sicurezza sulle strade potrebbero (e in parte già lo stanno facendo) peggiorare le capacità di chi guida e quindi compromettere reazioni e comportamenti di chi siede al volante. L'allarme viene lanciato negli Stati Uniti, per voce di Adrian Lund, presidente dell'Insurance Institute for Highway Safety. Come riferisce il Detroit News il problema sta assumendo in America - dove lo stile di guida è ben diverso rispetto all'Europa - dimensioni preoccupanti: negli ultimi due anni gli incidenti mortali sulle strade sono aumentati del 14% e solo nel 2016 si sono registrati 40.000 decessi.

Gli esperti attribuiscono questo trend a tre fattori: la crescente congestione sulle strade, l'aumento della velocità media e soprattutto la distrazione da parte di chi sta al volante. Sistemi come la frenata automatica d'emergenza, la correzione della traiettoria quando si tende ad uscire dalla corsia o, ancora, il cruise control adattativo e l'allarme per i veicoli che transitano nel punto morto dello specchietto sono di grande aiuto in queste occasioni - stigmatizzano gli esperti Usa - ma possono anche radicare negli automobilisti un eccesso di fiducia nei confronti della tecnologia.

«L'industria dell'auto è molto preoccupata per questi effetti indesiderati legati alla diffusione dei nuovi sistemi di bordo - ha detto Mark Wakefield, direttore generale e responsabile del settore automotive di AlixPartners LLP - ed è impegnata a trovare e perfezionare modi per obbligare le persone ad essere concentrate sulla guida anziché essere incollati ai loro smartphone». Ne sono un esempio il sistema ProPilot Assist della Nissan (che debutterà in Europa con la nuova generazione della Leaf) che obbliga a fermarsi se il guidatore non tiene le mani su volante per più di 30 secondi o, ancora, il nuovo dispositivo di lettura dello sguardo - che permette di lasciare il volante con l'obbligo però di guardare la strada - che sarà presente da fine anno nelle Cadillac dotate di Super Cruise.

Sul fronte dei consumatori - riferisce il Detroit News - esiste coscienza di questo rischio (per il 57% degli intervistati attraverso il sito Kelley Blue Book i sistemi di assistenza possono compromettere le capacità dei guidatori) anche perché le modalità di funzionamento di questi dispositivi sono progettate per 'sovrastare il pilota e non affiancarlo. Uno studio della University of Michigan ha rilevato, su questo tema, che l'eccessiva confidenza nel Blind Spot Alert (il controllo dell'angolo morto) ha come ricaduta il peggioramento dell'attenzione del guidatore nel controllare con gli specchietti l'arrivo di altri veicoli quando si deve cambiare corsia.

E il rischio, come ha confermato Shan Bao professore associato al Transportation Research Institute della University of Michigan «è che gli automobilisti finiscano per avere più fiducia nei dispositivi anziché in loro stessi». Ciò che viene auspicato dagli esperti Usa è anche una regolamentazione estesa ai nomi e alle definizioni di questi sistemi, visto che una errata

comprensione di quanto proposto (famoso il caso dell'Autopilot di Tesla che non era inizialmente un sistema di vera guida autonoma) può accrescere i rischi derivanti dall'uso indiscriminato dell'assistenza alla guida.

Fonte della notizia:

[http://motori.ilmessaggero.it/sicurezza/allarme\\_dagli\\_usa\\_i\\_dispositivi\\_di\\_assistenza\\_alla\\_guida\\_peggiorano\\_la\\_sicurezza\\_stradale-2623453.html](http://motori.ilmessaggero.it/sicurezza/allarme_dagli_usa_i_dispositivi_di_assistenza_alla_guida_peggiorano_la_sicurezza_stradale-2623453.html)

## **MORTI VERDI**

### **Sposta l'albero con il trattore: muore schiacciato dal tronco**

ORSOGNA - 20.08.2017 - Stava trascinando un grosso albero con il trattore quando l'albero, che era in posizione più elevata, si è sganciato e gli è finito addosso, prendendolo alle spalle. E schiacciandolo fra il sedile e il manubrio del trattore provocandogli la rottura della vena aorta. E' morto così nel primo pomeriggio di ieri a Orsogna un pensionato di 69 anni del posto, Giuseppe Di Sipio, celibe. L'uomo stava operando su un terreno di sua proprietà per rimuovere alcuni grossi alberi abbattuti dalle nevicate dello scorso gennaio, un terreno con una forte pendenza. E voleva portare giù i tronchi per fare legna. Così ha legato una quercia al suore cingolato con una catena ma un certo punto l'albero, che era più a monte si è sganciato finendo contro il sedile. Nonostante tutto Di Sipio ha avuto la forza di scendere al mezzo agricolo, ha percorso una ottantina di metri a piedi ed ha raggiunto una strada interpodereale: lì si trovava a passare un uomo che ha avvertito il 118 ed ha cercato di prestargli i primi ma poco dopo il pensionato si è accasciato e non si è più ripreso. Quando sul posto è arrivato l'equipaggio del 118 non c'era più nulla da fare. Sul luogo dell'incidente per i rilievi e gli accertamenti di rito sono intervenuti i carabinieri della stazione di Orsogna coordinati al maresciallo Franco Bonaduce. Dopo l'ispezione cadaverica, il sostituto procuratore della Repubblica Giancarlo Ciani, ha autorizzato la restituzione della salma ai parenti.

Fonte della notizia:

[http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/muore\\_schiacciato\\_tronco\\_albero-2626315.html](http://www.ilmessaggero.it/abruzzo/muore_schiacciato_tronco_albero-2626315.html)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Campania, viola ztl, schiaffeggia vigilessa e rifiuta multa: «Lei non sa chi sono io»**

di Nicola Sorrentino

19.08.2017 - Bloccato perchè entrò in una Ztl, si rifiutò di farsi identificare, schiaffeggiando una vigilessa. «Lei non sa chi sono io, o meglio, se non lo sa glielo dico». Queste le parole di G.N. , 55enne già noto alle forze dell'ordine, protagonista di un episodio che gli è costato un rinvio a giudizio da parte della Procura di Nocera Inferiore, avallato di recente dal gup. Era gennaio 2012, quando l'uomo pretese di sfuggire a un controllo e alla contestuale multa da parte dei vigili urbani ad Angri. Fu denunciato per minacce, resistenza a pubblico ufficiale e rifiuto di indicazioni delle proprie generalità. Di fronte alla prospettiva di una multa per aver violato l'ingresso di una zona a traffico limitato, l'uomo disse ai vigili di essere un dipendente comunale: «Non puoi farmi la multa», disse all'agente. Ma quando lo stesso provò a rilevare i dettagli dell'auto per il verbale, il 55enne scese dall'auto e colpì la vigilessa con uno schiaffo in volto, facendola finire al suolo. E lanciando via il blocchetto delle multe. L'uomo fu arrestato dai colleghi della donna, poi denunciato a piede libero. Ora lo attende il processo .

Fonte della notizia:

[http://www.ilmattino.it/salerno/viola\\_la\\_ztl\\_rifiuta\\_la\\_multa\\_schiaffeggia\\_vigilessa\\_non\\_sa\\_io-2624925.html](http://www.ilmattino.it/salerno/viola_la_ztl_rifiuta_la_multa_schiaffeggia_vigilessa_non_sa_io-2624925.html)